



La nuova sala così come appare allo spettatore entrando in Teatro

ristrettezza concessa dalla struttura esistente in cemento armato si è cercato di migliorare ogni cosa in modo da renderlo idoneo alla rappresentazione dei grandi spettacoli lirici: così sono stati creati appositi magazzini per gli scenari e gli attrezzi e un locale completamente indipendente in modo da permettere lo sfocio degli orchestrali senza per nulla disturbare gli altri servizi; sono stati creati nello spazio disponibile i locali per cori, comparse, macchinisti, elettricisti e si è cercato di migliorare i camerini degli artisti e di sfruttare ogni angolo nel miglior modo così da permettere la sistemazione di tutto quel complesso di persone e di cose richiesto per l'allestimento di una stagione lirica.

Ma l'opera più importante costruita nel palcoscenico è stata quella, già prevista e non potuta eseguire nel primo tempo per l'urgenza di riaprire il Teatro, di un completo tagliafuoco di netta separazione colla sala, in modo che nella disgraziata ipotesi di un incendio sul palcoscenico, luogo dove più facilmente trovano esca le fiamme a cagione dei materiali raccolti, come lo provano numerosi incendi di

teatri, tra cui lo stesso del Teatro Regio, la sala verrebbe ad essere completamente preservata, come si è potuto constatare nell'incendio del Teatro Comunale di Bologna e in quello più recente dell'Opera di Parigi. Questo tagliafuoco consiste in un muro di calcestruzzo cementizio armato che isola completamente il palcoscenico dalla sala dal sottosuolo fino al tetto: in corrispondenza dell'apertura del bocca-scena questo muro è sostituito da un sipario metallico incombustibile comandato da un argano elettrico che in caso di pericolo con una semplice manovra a strappo può essere calato nello spazio di pochi secondi, in modo da salvare completamente la sala e permettere il tranquillo sfocio del pubblico; ad aumentare ancora queste condizioni di sicurezza si è provveduto all'impianto di una ribalta comandata da due valvole automatiche che in caso di elevazione di temperatura permettono un getto continuo a pioggia sul sipario metallico evitando che si arroventi con pericolo di cedere verso la sala; altri congegni automatici permettono l'apertura delle finestre del palcoscenico in modo da dare sfogo alle fiamme, mentre ad evitare